



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse
Ufficio IV - Relazioni Sindacali

Prot. n.

Alle OO.SS. del Corpo di Polizia Penitenziaria

Alle OO.SS. del Comparto Funzioni Centrali

Alle OO.SS. della Carriera Dirigenziale
Penitenziaria

Alle OO.SS. della Dirigenza Area 1

e, p.c. All'Ufficio II – Corpo di Polizia Penitenziaria

All'Ufficio III – Personale dirigenziale,
amministrativo e non di ruolo

All'Ufficio I - Segreteria Generale

m dg - GDAP
PÙ - 0063098 - 21/02/2018



OGGETTO: Schema di decreto del Ministro della Giustizia recante modifiche ai decreti 2 marzo 2016 e 22 settembre 2016 per l'individuazione, nell'ambito della Direzione Generale del Personale e delle Risorse del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, dell'ufficio per i procedimenti disciplinari.

Si trasmette per opportuna informativa lo schema di Decreto del Ministro della Giustizia in oggetto indicato recante l'istituzione dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari.

A tal riguardo è indetta apposita riunione per il giorno **26 febbraio p.v.** presso questo Dipartimento (Sala Riunioni).

Le SS.LL. sono pertanto convocate per tale data secondo il seguente programma:

- ore **9.30** OO.SS. Comparto Funzioni Centrali e OO.SS Dirigenza;
- ore **11,30** OO.SS. del Corpo di Polizia Penitenziaria.

L'Ufficio I – Segreteria Generale che legge per conoscenza avrà cura, cortesemente, di garantire la disponibilità della Sala Riunioni.

per IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Santi Cosulich



1
Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Il Vice Capo del Dipartimento

Schema di decreto del Ministro della giustizia recante modifiche ai decreti 2 marzo 2016 e 22 settembre 2016 per l'individuazione, nell'ambito della Direzione generale del personale e delle risorse del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, dell'ufficio per i procedimenti disciplinari.



Al Ministro della Giustizia

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante *"Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato"* e, in particolare, le disposizioni del Titolo VII sulla Disciplina;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante *"Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri"* e, in particolare l'articolo 17, comma 4-bis, lettera e), che prevede l'adozione di decreti ministeriali di natura non regolamentare per la definizione dei compiti delle unità dirigenziali nell'ambito degli uffici dirigenziali generali;

VISTA la legge la legge 15 dicembre 1990, n. 395, recante *"Ordinamento del Corpo di polizia penitenziaria"*;

VISTO il decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 449, recante *"Determinazione delle sanzioni disciplinari per il personale del Corpo di polizia penitenziaria e per la regolamentazione dei relativi procedimenti, a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 15 dicembre 1990, n. 395"*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *"Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59"* e, in particolare, l'articolo 4, commi 4 e 4-bis, **che stabilisce che all'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale di ciascun Ministero e alla definizione dei relativi compiti, nonché alla distribuzione dei predetti uffici tra le strutture di livello dirigenziale generale, si provvede con decreto ministeriale di natura non regolamentare e che tale disposizione si applica anche in deroga alla eventuale distribuzione degli uffici di livello dirigenziale non generale stabilita nel regolamento di organizzazione del singolo Ministero;**

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e, in particolare, l'articolo 55-bis, comma 2, che, nell'ambito della riforma del procedimento disciplinare operata dall'articolo 13 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, stabilisce che ciascuna amministrazione, secondo il proprio ordinamento e nell'ambito della propria organizzazione, individua l'ufficio per i procedimenti disciplinari competente per le infrazioni punibili con sanzione superiore al rimprovero verbale e ne attribuisce la titolarità e responsabilità;

VISTA la legge 27 luglio 2005, n. 154, recante *"Delega al Governo per la disciplina"*



Al Ministro della Giustizia

dell'ordinamento della carriera dirigenziale penitenziaria";

VISTO il decreto legislativo 15 febbraio 2006, n. 63, recante "Ordinamento della carriera dirigenziale penitenziaria, a norma della legge 27 luglio 2005, n. 154";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero della Giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche" e, in particolare, l'articolo 6, comma 2, che individua, tra le competenze della Direzione generale del personale e delle risorse del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, quella in materia di provvedimenti disciplinari più gravi della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per più di dieci giorni, fatto salvo quanto previsto dal decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 449 per il personale del Corpo di polizia penitenziaria e dal de reto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 per il personale della carriera dirigenziale penitenziaria;

VISTO il decreto del Ministro della giustizia 2 marzo 2016 concernente l'individuazione presso il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria degli uffici di livello dirigenziale non generale, la definizione dei relativi compiti e l'organizzazione e delle articolazioni dirigenziali territoriali ai sensi dell'articolo 16, commi 1 e 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84, nonché l'individuazione dei posti di funzione da conferire nell'ambito degli uffici centrali e periferici dell'amministrazione penitenziaria ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 15 febbraio 2006, n. 63;

VISTO il decreto del Ministro della giustizia 22 settembre 2016, concernente l'individuazione, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del decreto legislativo 15 febbraio 2006, n. 63, dei posti di funzione che possono essere conferiti ai dirigenti penitenziari e ai dirigenti con incarico superiore nell'ambito degli uffici centrali e degli uffici territoriali dell'amministrazione penitenziaria e la definizione, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del predetto decreto legislativo, della diversa rilevanza dei medesimi uffici di livello dirigenziale non generale;

RITENUTO necessario individuare, presso la Direzione Generale del personale e delle risorse del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, l'ufficio per i procedimenti disciplinari per le infrazioni del personale dell'amministrazione penitenziaria, al quale sono assegnati i compiti relativi alla cura e alla gestione dei procedimenti disciplinari, nei confronti del medesimo personale, di competenza



Il Ministro della Giustizia

dell'amministrazione centrale secondo la disciplina vigente in materia;

CONSIDERATO che l'individuazione di un nuovo ufficio presso l'amministrazione centrale del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria va effettuata nel rispetto della dotazione organica dei dirigenti non generali dell'amministrazione penitenziaria di cui alla tabella E del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84;

RITENUTO pertanto necessario integrare l'individuazione delle unità dirigenziali non generali della Direzione generale del personale e delle risorse del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria di cui alla tabella A1 allegata al decreto del Ministro della giustizia 2 marzo 2016 e apportare le conseguenti modifiche alla individuazione delle unità dirigenziali non generali degli istituti penitenziari di cui alla tabella A3 allegata al predetto decreto, nonché operare i corrispondenti adeguamenti delle tabelle A e D del Ministro della giustizia 22 settembre 2016, concernenti l'individuazione dei posti di funzione che possono essere conferiti ai dirigenti penitenziari ed ai dirigenti con incarichi superiori, nonché i punteggi e coefficienti per la diversa rilevanza degli istituti penitenziari e degli uffici dirigenziali nell'ambito dell'amministrazione centrale e dei provveditorati regionali;

SENTITE le organizzazioni sindacali di settore;

DECRETA

Art. 1.

(Modifiche al decreto del ministro della giustizia 2 marzo 2016)

1. Al decreto del Ministro della giustizia 2 marzo 2016 sono apportate le seguenti modificazioni:

- a) all'articolo 5, comma 1, dopo la lettera l), è aggiunta la seguente: «l-bis) Ufficio XI - Disciplina: cura i procedimenti disciplinari **di competenza dell'amministrazione centrale**, opera il monitoraggio dei procedimenti penali ed adotta i provvedimenti cautelari di sospensione dal servizio ad essi connessi a carico del personale dell'Amministrazione»;
- b) le tabelle A1 e A3 sono sostituite dalle tabelle I e II allegate al presente decreto e che ne costituiscono parte integrante.



Il Ministro della Giustizia

Art. 2.

(Modifiche al decreto del Ministro della giustizia 22 settembre 2016)

1. Al decreto del Ministro della giustizia 22 settembre 2016 le tabelle A e D sono sostituite dalle tabelle III e IV allegate al presente decreto e che ne costituiscono parte integrante.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo e pubblicato sul *Bollettino Ufficiale* del Ministero della Giustizia.

Roma, il

Il Ministro
Andrea Orlando

Tabella I

(art.1 comma 1, lettera b)

STRUTTURE DIRIGENZIALI DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA - AMMINISTRAZIONE CENTRALE

N. O.	STRUTTURA	TIPOLOGIA STRUTTURA		DIRIGENTI ISTITUTO PENITENZIARIO E DIRIGENTI AREA 1	DIRIGENTI CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA		TOTALE
					DIRIGENTI SUPERIORI	PRIMI DIRIGENTI	
1	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	UFFICIO DEL CAPO DIPARTIMENTO	UFFICIO I SEGRETERIA GENERALE	1			1
2	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	UFFICIO DEL CAPO DIPARTIMENTO	UFFICIO II PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E CONTROLLO DI GESTIONE	1			1
3	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	UFFICIO DEL CAPO DIPARTIMENTO	UFFICIO III ATTIVITÀ ISPETTIVA E DI CONTROLLO	1			1
4	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	UFFICIO DEL CAPO DIPARTIMENTO	UFFICIO IV AFFARI LEGALI	1			1
5	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	UFFICIO DEL CAPO DIPARTIMENTO	UFFICIO V COORDINAMENTO DEI RAPPORTI DI COOPERAZIONE ISTITUZIONALE	1			1
6	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	UFFICIO DEL CAPO DIPARTIMENTO	UFFICIO VI STAMPA	1			1
7	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	UFFICIO DEL CAPO DIPARTIMENTO	UFFICIO PER LA SICUREZZA PERSONALE E PER LA VIGILANZA	1			1
8	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	UFFICIO DEL CAPO DIPARTIMENTO	GRUPPO OPERATIVO MOBILE		1		1

Tabella I

(art.1 comma 1, lettera b)

STRUTTURE DIRIGENZIALI DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA - AMMINISTRAZIONE CENTRALE

N. O.	STRUTTURA	TIPOLOGIA STRUTTURA	DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLE RISORSE	UFFICIO	DIRIGENTI ISTITUTO PENITENZIARIO E DIRIGENTI AREA 1	DIRIGENTI CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA		TOTALE
						DIRIGENTI SUPERIORI	PRIMI DIRIGENTI	
9	AMMINISTRAZIONE CENTRALE		DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLE RISORSE	UFFICIO I AFFARI GENERALI	1			1
10	AMMINISTRAZIONE CENTRALE		DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLE RISORSE	UFFICIO II CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA	1			1
11	AMMINISTRAZIONE CENTRALE		DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLE RISORSE	UFFICIO III PERSONALE DIRIGENZIALE AMMINISTRATIVO E NON DI RUOLO	1			1
12	AMMINISTRAZIONE CENTRALE		DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLE RISORSE	UFFICIO IV RELAZIONI SINDACALI	1			1
13	AMMINISTRAZIONE CENTRALE		DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLE RISORSE	UFFICIO V TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE	1			1
14	AMMINISTRAZIONE CENTRALE		DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLE RISORSE	UFFICIO VI CONCORSI	1			1
15	AMMINISTRAZIONE CENTRALE		DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLE RISORSE	UFFICIO VII COORDINAMENTO TECNICO E GESTIONE DEI BENI IMMOBILI	3			3
16	AMMINISTRAZIONE CENTRALE		DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLE RISORSE	UFFICIO VIII GESTIONE DEI BENI MOBILI E STRUMENTALI	1			1

Tabella I

STRUTTURE DIRIGENZIALI DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA - AMMINISTRAZIONE CENTRALE

(art.1 comma 1, lettera b)

N. O.	STRUTTURA	TIPOLOGIA STRUTTURA	DIRIGENTI ISTITUTO PENITENZIARI O E DIRIGENTI AREA 1	DIRIGENTI CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA		TOTALE
				DIRIGENTI SUPERIORI	PRIMI DIRIGENTI	
17	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLE RISORSE	1			1
18	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLE RISORSE	1			1
19	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLE RISORSE	1			1

Tabella I

(art.1 comma 1, lettera b)

STRUTTURE DIRIGENZIALI DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA - AMMINISTRAZIONE CENTRALE

N. O.	STRUTTURA	TIPOLOGIA STRUTTURA	UFFICIO	DIRIGENTI ISTITUTO PENITENZIARI O E DIRIGENTI AREA 1	DIRIGENTI CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA		TOTALE
					DIRIGENTI SUPERIORI	PRIMI DIRIGENTI	
20	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DEI DETENUTI E DEL TRATTAMENTO	UFFICIO I AFFARI GENERALI	1			1
21	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DEI DETENUTI E DEL TRATTAMENTO	UFFICIO II TRATTAMENTO E LAVORO PENITENZIARIO	1			1
22	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DEI DETENUTI E DEL TRATTAMENTO	UFFICIO III SERVIZI SANITARI	1			1
23	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DEI DETENUTI E DEL TRATTAMENTO	UFFICIO IV DETENUTI MEDIA SICUREZZA	1			1
24	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DEI DETENUTI E DEL TRATTAMENTO	UFFICIO V DETENUTI ALTA SICUREZZA	1			1
25	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DEI DETENUTI E DEL TRATTAMENTO	UFFICIO VI LABORATORIO CENTRALE BANCA DATI DEL D.N.A.	1			1

Tabella I
(art.1 comma 1, lettera b)

STRUTTURE DIRIGENZIALI DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA - AMMINISTRAZIONE CENTRALE							
N. O.	STRUTTURA	TIPOLOGIA STRUTTURA	UFFICIO I AFFARI GENERALI	DIRIGENTI ISTITUTO PENITENZIARIO E DIRIGENTI AREA 1	DIRIGENTI CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA		TOTALE
					DIRIGENTI SUPERIORI	PRIMI DIRIGENTI	
26	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DELLA FORMAZIONE	UFFICIO I AFFARI GENERALI	1			1
27	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DELLA FORMAZIONE	UFFICIO II FORMAZIONE PERSONALE DELL'AREA PENALE INTERNA	1			1
28	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DELLA FORMAZIONE	UFFICIO III FORMAZIONE PERSONALE AREA PENALE ESTERNA E GIUSTIZIA MINORILE	1			1
29	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DELLA FORMAZIONE	UFFICIO IV FORMAZIONE DEL PERSONALE DI POLIZIA PENITENZIARIA	1			1
TOTALE AMMINISTRAZIONE CENTRALE				30	1	0	31

Tabella II
(art.1 comma 1, lettera b)
ISTITUTI PENITENZIARI

N. O.	PROVVEDITORATO	ISTITUTO	TIPOLOGIA	ISTITUTO ACCORPATO	TIPOLOGIA	DIRIGENTI ISTITUTO PENITENZIARIO
1	CALABRIA	CASTROVILLARI "R. SISCA"	CC			1
2	CALABRIA	CATANZARO "U. CARIDI"	CC			2
3	CALABRIA	COSENZA "S. COSMAI"	CC			1
4	CALABRIA	CROTONE	CC			1
5	CALABRIA	LAUREANA DI BORRELLO "L. DAGA"	CC			1
6	CALABRIA	LOCRI	CC			1
7	CALABRIA	PALMI "F. SALSONE"	CC			1
8	CALABRIA	PAOLA	CC			1
9	CALABRIA	REGGIO CALABRIA "ARGHILLA" E REGGIO CALABRIA "G. PANZERA"	CC	REGGIO CALABRIA "G. PANZERA"	CC	3
10	CALABRIA	ROSSANO N.C.	CR			1
11	CALABRIA	VIBO VALENTIA N.C.	CC			2
12	CAMPANIA	ARIANO IRPINO	CC			1
13	CAMPANIA	ARIENZO	CC			1
14	CAMPANIA	AVELLINO BELLIZZI	CC			2
15	CAMPANIA	AVERSA "FILIPPO SAPORITO"	CR			1
16	CAMPANIA	BENEVENTO	CC			2
17	CAMPANIA	CARINOLA "G.B. NOVELLI"	CR			2
18	CAMPANIA	EBOLI	CR			1
19	CAMPANIA	NAPOLI "G. SALVIA"	CC			5
20	CAMPANIA	NAPOLI SECONDIGLIANO	CC			4
21	CAMPANIA	POZZUOLI	CCF			1
22	CAMPANIA	SALERNO "A. CAPUTO"	CC			2
23	CAMPANIA	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CC			3
24	CAMPANIA	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	CR			1
25	CAMPANIA	VALLO DELLA LUCANIA	CC			1
26	EMILIA ROMAGNA E MARCHE	ANCONA MONTACUTO E ANCONA BARCAGLIONE	CC e CR	ANCONA BARCAGLIONE	CR	2

Tabella II
(art.1 comma 1, lettera b)
ISTITUTI PENITENZIARI

N. O.	PROVVEDITORATO	ISTITUTO	TIPOLOGIA	ISTITUTO ACCORPATO	TIPOLOGIA	DIRIGENTI ISTITUTO PENITENZIARIO
27	EMILIA ROMAGNA E MARCHE	ASCOLI PICENO	CC			1
28	EMILIA ROMAGNA E MARCHE	BOLOGNA "DOZZA"	CC			3
29	EMILIA ROMAGNA E MARCHE	CAMERINO	CC			1
30	EMILIA ROMAGNA E MARCHE	CASTELFRANCO EMILIA	CR			1
31	EMILIA ROMAGNA E MARCHE	FERMO	CR			1
32	EMILIA ROMAGNA E MARCHE	FERRARA	CC			1
33	EMILIA ROMAGNA E MARCHE	FORLI'	CC			1
34	EMILIA ROMAGNA E MARCHE	FOSSOMBRONE	CR			1
35	EMILIA ROMAGNA E MARCHE	MODENA	CC			2
36	EMILIA ROMAGNA E MARCHE	PARMA	CC e CR			3
37	EMILIA ROMAGNA E MARCHE	PESARO	CC			1
38	EMILIA ROMAGNA E MARCHE	PIACENZA "S. LAZZARO"	CC			2
39	EMILIA ROMAGNA E MARCHE	RAVENNA	CC			1
40	EMILIA ROMAGNA E MARCHE	REGGIO EMILIA	CC			2
41	EMILIA ROMAGNA E MARCHE	RIMINI	CC			1
42	LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	AVEZZANO	CC			1
43	LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	CAMPOBASSO	CC			1
44	LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	CASSINO	CC			1
45	LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	CHIETI	CC			1
46	LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	CIVITAVECCHIA E CIVITAVECCHIA "G. PASSERINI"	CC e CR	CIVITAVECCHIA "G. PASSERINI"	CR	3
47	LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	FROSINONE "G. PAGLIEI"	CC			3
48	LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	ISERNIA	CC			1
49	LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	LANCIANO	CC			1
50	LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	L'AQUILA	CC			2
51	LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	LARINO	CC			1

Tabella II
(art.1 comma 1, lettera b)
ISTITUTI PENITENZIARI

N. O.	PROVVEDITORATO	ISTITUTO	TIPOLOGIA	ISTITUTO ACCORPATO	TIPOLOGIA	DIRIGENTI ISTITUTO PENITENZIARIO
52	LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	IATINA	CC			1
53	LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	PALIANO	CR			1
54	LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	PESCARA	CC			1
55	LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	RIETI N.C.	CC			1
56	LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	ROMA "REGINA COELI"	CC			4
57	LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	ROMA REBIBBIA	CCF			2
58	LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	ROMA REBIBBIA	CR			3
59	LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	ROMA REBIBBIA III	CC			1
60	LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	ROMA REBIBBIA N.C.	CC			5
61	LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	SULMONA	CR			1
62	LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	TERAMO	CC			1
63	LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	VASTO	CL			1
64	LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	VELLETRI	CC			2
65	LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	VITERBO N.C.	CC			2
66	LOMBARDIA	BERGAMO	CC			2
67	LOMBARDIA	BRESCIA CANTON MOMBELLO E BRESCIA VERZIANO	CC e CR	BRESCIA VERZIANO	CR	2
68	LOMBARDIA	BUSTO ARSIZIO	CC			1
69	LOMBARDIA	COMO	CC			1
70	LOMBARDIA	CREMONA	CC			1
71	LOMBARDIA	LECCO	CC			1
72	LOMBARDIA	LODI	CC			1
73	LOMBARDIA	MANTOVA	CC			1
74	LOMBARDIA	MILANO "OPERA"	CR			3
75	LOMBARDIA	MILANO "SAN VITTORE"	CC			3
76	LOMBARDIA	MILANO BOLLATE	CR			3

Tabella II
(art.1 comma 1, lettera b)
ISTITUTI PENITENZIARI

N. O.	PROVVEDITORATO	ISTITUTO	TIPOLOGIA	ISTITUTO ACCORPATO	TIPOLOGIA	DIRIGENTI ISTITUTO PENITENZIARIO
77	LOMBARDIA	MONZA	CC			1
78	LOMBARDIA	PAVIA	CC			2
79	LOMBARDIA	SONDRIO	CC			1
80	LOMBARDIA	VARESE	CC			1
81	LOMBARDIA	VIGEVANO	CR			1
82	LOMBARDIA	VOGHERA N.C.	CC			1
83	PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	ALBA "G. MONTALTO"	CR			1
84	PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	ALESSANDRIA SAN MICHELE E ALESSANDRIA "CANTIELLO E GAETA"	CR e CC	ALESSANDRIA "CANTIELLO E GAETA"	CC	2
85	PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	AOSTA BRISOGNE	CC			1
86	PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	ASTI	CR			1
87	PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	BIELLA	CC			1
88	PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	CHIAVARI	CR			1
89	PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	CUNEO	CC			1
90	PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	FOSSANO	CR			1
91	PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	GENOVA MARASSI	CC			2
92	PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	GENOVA PONTEDECIMO	CC			1
93	PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	IMPERIA	CC			1
94	PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	IVREA	CC			1
95	PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	LA SPEZIA	CC			1
96	PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	NOVARA	CC			1
97	PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	SALUZZO "RODOLFO MORANDI"	CR			1
98	PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	SANREMO N.C.	CC			1
99	PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	TORINO "LO RUSSO E COTUGNO"	CC			3
100	PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	VERBANIA	CC			1
101	PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	VERCELLI	CC			1

Tabella II
(art.1 comma 1, lettera b)
ISTITUTI PENITENZIARI

N. O.	PROVVEDITORATO	ISTITUTO	TIPOLOGIA	ISTITUTO ACCORPATO	TIPOLOGIA	DIRIGENTI ISTITUTO PENITENZIARIO
102	PUGLIA E BASILICATA	BARI "FRANCESCO RUCCI"	CC			2
103	PUGLIA E BASILICATA	BRINDISI	CC			1
104	PUGLIA E BASILICATA	FOGGIA	CC			2
105	PUGLIA E BASILICATA	LECCE N.C.	CC			3
106	PUGLIA E BASILICATA	LUCERA	CC			1
107	PUGLIA E BASILICATA	MATERA (SEZ. ALTAMURA)	CC			1
108	PUGLIA E BASILICATA	MELFI	CC			1
109	PUGLIA E BASILICATA	POTENZA "A. SANTORO"	CC			1
110	PUGLIA E BASILICATA	SAN SEVERO	CC			1
111	PUGLIA E BASILICATA	TARANTO	CC			2
112	PUGLIA E BASILICATA	TRANI	CC e CRF			2
113	PUGLIA E BASILICATA	TURI	CR			1
114	SARDEGNA	ALGHERO "G. TOMASIELLO"	CR			1
115	SARDEGNA	CAGLIARI "ETTORE SCALAS"	CC			3
116	SARDEGNA	IS ARENAS ARBUS	CR			1
117	SARDEGNA	ISILI	CR			1
118	SARDEGNA	LANUSEI "S. DANIELE"	CC			1
119	SARDEGNA	MAMONE-LODE'	CR			1
120	SARDEGNA	NUORO	CC			1
121	SARDEGNA	ORISTANO "S. SORO"	CR			1
122	SARDEGNA	SASSARI	CC			1
123	SARDEGNA	TEMPIO PAUSANIA "P. PITTALIS"	CR			1
124	SICILIA	AGRIGENTO	CC			1
125	SICILIA	AUGUSTA	CR			2
126	SICILIA	BARCELLONA POZZO DI GOTTO	CC			1

Tabella II
(art.1 comma 1, lettera b)
ISTITUTI PENITENZIARI

N. O.	PROVVEDITORATO	ISTITUTO	TIPOLOGIA	ISTITUTO ACCORPATO	TIPOLOGIA	DIRIGENTI ISTITUTO PENITENZIARIO
127	SICILIA	CALTAGIRONE	CC			1
128	SICILIA	CALTANISSETTA	CC			1
129	SICILIA	CASTELVETRANO	CC			1
130	SICILIA	CATANIA BICOCCA	CC			1
131	SICILIA	CATANIA PIAZZA LANZA	CC			2
132	SICILIA	ENNA	CC			1
133	SICILIA	FAVIGNANA "C. BARRACO"	CR			1
134	SICILIA	GELA	CC			1
135	SICILIA	GIARRE	CC			1
136	SICILIA	MESSINA	CC			1
137	SICILIA	NOTO	CR			1
138	SICILIA	PALERMO "PAGLIARELLI"	CC			3
139	SICILIA	PALERMO UCCIARDONE	CR			2
140	SICILIA	PIAZZA ARMERINA	CC			1
141	SICILIA	RAGUSA	CC			1
142	SICILIA	SAN CATALDO	CR			1
143	SICILIA	SCIACCA	CC			1
144	SICILIA	SIRACUSA	CC			1
145	SICILIA	TERMINI IMERESE	CC			1
146	SICILIA	TRAPANI	CC			1
147	TOSCANA E UMBRIA	AREZZO	CC			1
148	TOSCANA E UMBRIA	FIRENZE "MARIO GOZZINI"	CC			1
149	TOSCANA E UMBRIA	FIRENZE SOLLICCIANO	CC			3
150	TOSCANA E UMBRIA	GROSSETO	CC			1
151	TOSCANA E UMBRIA	LIVORNO (SEZ. GORGONA)	CC			2

Tabella II
(art.1 comma 1, lettera b)
ISTITUTI PENITENZIARI

N. O.	PROVVEDITORATO	ISTITUTO	TIPOLOGIA	ISTITUTO ACCORPATO	TIPOLOGIA	DIRIGENTI ISTITUTO PENITENZIARIO
152	TOSCANA E UMBRIA	LUCCA	CC			1
153	TOSCANA E UMBRIA	MASSA	CR			1
154	TOSCANA E UMBRIA	MASSA MARITTIMA	CC			1
155	TOSCANA E UMBRIA	ORVIETO	CR			1
156	TOSCANA E UMBRIA	PERUGIA CAPANNE	CC			2
157	TOSCANA E UMBRIA	PISA	CC			1
158	TOSCANA E UMBRIA	PISTOIA	CC			1
159	TOSCANA E UMBRIA	PORTO AZZURRO	CR			1
160	TOSCANA E UMBRIA	PRATO	CC			3
161	TOSCANA E UMBRIA	SAN GIMIGNANO	CR			1
162	TOSCANA E UMBRIA	SIENA	CC			1
163	TOSCANA E UMBRIA	SPOLETO	CR			2
164	TOSCANA E UMBRIA	TERNI	CC			1
165	TOSCANA E UMBRIA	VOLTERRA	CR			1
166	VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENINO ALTO ADIGE	BELLUNO	CC			1
167	VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENINO ALTO ADIGE	BOLZANO	CC			1
168	VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENINO ALTO ADIGE	GORIZIA	CC			1
169	VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENINO ALTO ADIGE	PADOVA	CR			2
170	VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENINO ALTO ADIGE	PADOVA	CC			1
171	VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENINO ALTO ADIGE	PORDENONE	CC			1
172	VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENINO ALTO ADIGE	ROVIGO	CC			1
173	VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENINO ALTO ADIGE	TOLMEZZO	CC			1
174	VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENINO ALTO ADIGE	TRENTO " SPINI DI GARDOLO"	CC			1
175	VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENINO ALTO ADIGE	TREVISO	CC			1
176	VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENINO ALTO ADIGE	TRIESTE	CC			1

Tabella II
(art.1 comma 1, lettera b)
ISTITUTI PENITENZIARI

N. O.	PROVVEDITORATO	ISTITUTO	TIPOLOGIA	ISTITUTO ACCORPATO	TIPOLOGIA	DIRIGENTI ISTITUTO PENITENZIARIO
177	VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENINO ALTO ADIGE	UDINE	CC			1
178	VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENINO ALTO ADIGE	VENEZIA	CC			1
179	VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENINO ALTO ADIGE	VENEZIA	CRF			1
180	VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENINO ALTO ADIGE	VERONA MONTORIO	CC			2
181	VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENINO ALTO ADIGE	VICENZA	CC			1
TOTALE						258

Tabella III
(art.2 comma 1)

DIRIGENZA PENITENZIARIA		
LIVELLI E INCARICHI SUPERIORI UFFICI CENTRALI - DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA		
	Livello	Incarico superiore
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO		
UFFICIO I SEGRETERIA GENERALE	I	Inc. Sup.
UFFICIO II PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E CONTROLLO DI GESTIONE	I	
UFFICIO III ATTIVITA' ISPETTIVA E DI CONTROLLO	I	
UFFICIO IV AFFARI LEGALI	I	
UFFICIO V COORDINAMENTO DEI RAPPORTI DI COOPERAZIONE ISTITUZIONALE	II	
UFFICIO PER LA SICUREZZA PERSONALE E PER LA VIGILANZA	I	
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLE RISORSE		
UFFICIO I AFFARI GENERALI	I	
UFFICIO II CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA	I	Inc. Sup.
UFFICIO III PERSONALE DIRIGENZIALE, AMMINISTRATIVO E NON DI RUOLO	I	Inc. Sup.
UFFICIO IV RELAZIONI SINDACALI	II	
UFFICIO V TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE	I	Inc. Sup.
UFFICIO VI CONCORSI	II	
UFFICIO IX GARE E CONTRATTI	I	Inc. Sup.
UFFICIO X TRADUZIONI E PIANTONAMENTI	I	
UFFICIO XI DISCIPLINA	II	
DIREZIONE GENERALE DEI DETENUTI E DEL TRATTAMENTO		
UFFICIO I AFFARI GENERALI	I	
UFFICIO III SERVIZI SANITARI	II	
UFFICIO IV DETENUTI MEDIA SICUREZZA	I	
UFFICIO V DETENUTI ALTA SICUREZZA	I	
UFFICIO VI LABORATORIO CENTRALE BANCA DATI DEL D.N.A.	II	
DIREZIONE GENERALE DELLA FORMAZIONE		
UFFICIO I AFFARI GENERALI	I	
UFFICIO II FORMAZIONE PERSONALE DELL'AREA PENALE INTERNA	II	
UFFICIO IV FORMAZIONE DEL PERSONALE DI POLIZIA PENITENZIARIA	II	
SCUOLA DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DI SAN PIETRO IN CLARENZA	II	
SCUOLA DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DI PORTICI	II	
SCUOLA DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DI CAIRO MONTENOTTE	II	
SCUOLA DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DI ROMA	II	

DIRIGENZA PENITENZIARIA

LEGENDA ESPLICATIVA LIVELLI E INCARICHI SUPERIORI UFFICI CENTRALI - DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO	numero personale assegnato (Recluta Penitenziaria e comparto ministeriale)	punteggio	entità risorse finanziarie	punteggio	complessività di gestione	punteggio	totale punteggio
UFFICIO ISCRIZIONE CENTRALI	71	3	0	1	3	6	10
UFFICIO II PROCESSIONI/CONF. PENALIZZAZIONE E CONTROLLO DI CASERMI	19	1	2.751.418,492	3	2	4	8
UFFICIO III ATTIVITA' PENITENZIARIA E DI CONTROLLO	69	3	0	1	2	4	8
UFFICIO IV AFFARI LEGALI	26	1	1.000.000	2	3	6	9
UFFICIO V CANTIERI/AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO/INTELLIGENZA	16	1	0	1	2	4	6
UFFICIO PER LA SICUREZZA PERSONALE E PER LA VIGILANZA	318	3	0	1	2	4	8
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLE RISORSE							
UFFICIO AFFARI GENERALI	136	3	0	1	2	4	8
UFFICIO II SERVIZI DI TUTELA PENITENZIARIA	53	3	87.350	1	3	6	10
UFFICIO III PERSONALE E DIRIGENZA E AMMINISTRATIVO/INSEDIAMENTO	31	2	1.561.327	2	3	6	10
UFFICIO IV RELAZIONI SINDACALI	14	1	0	1	2	4	6
UFFICIO V RELAZIONI CON LE REGIONI/PROVINCIE	26	1	12.033.986	3	2	4	10
UFFICIO VI CONCORSI	33	2	230.329	1	2	4	7
UFFICIO VII GABINETTI CENTRALI	15	1	268.271.144	3	3	6	10
UFFICIO VIII INQUADRAMENTI FINANZIARI	48	2	0	1	3	6	9
UFFICIO IX INSCRIZIONE	18	1	0	1	2	4	6
DIREZIONE GENERALE DETENUTI E TRATTAMENTO							
UFFICIO I AFFARI GENERALI	30	2	100.000,00	3	2	4	9
UFFICIO III SERVIZI SANITARI	11	1	0	1	2	4	6
UFFICIO IV DECRETI DI MERITO SICUREZZA	16	1	0	1	3	6	8
UFFICIO V DECRETI DI MERITO SICUREZZA	29	1	0	1	3	6	8
UFFICIO VI LABORATORI CENTRALI/INCARICHI DI TUTELA	21	1	2.252.580	2	3	4	7
DIREZIONE GENERALE FORMAZIONE							
UFFICIO I AFFARI GENERALI	167	3	165.999	1	2	4	8
UFFICIO II FORMAZIONE PERSONALE DELLA PENA PENALE IN ITALIA	9	1	0	1	2	4	6
UFFICIO III FORMAZIONE DEL PERSONALE DI TUTELA PENITENZIARIA	14	1	3.000	1	2	4	6
UFFICIO IV FORMAZIONE I ACCORDI/AMMINISTRI DEL PERSONALE DI SANTELECOMUNICAZIONE	36	2	25.000	1	1	2	5
UFFICIO V FORMAZIONE I ACCORDI/AMMINISTRI DEL PERSONALE DI TUTELA	33	1	20.000	1	1	2	6
UFFICIO VI FORMAZIONE I ACCORDI/AMMINISTRI DEL PERSONALE IN CARO MINISTRI	14	2	25.500	1	1	2	5
UFFICIO VII FORMAZIONE I ACCORDI/AMMINISTRI DEL PERSONALE IN ROMA	30	1	25.120	1	1	2	6

Tabella IV
(art.2 comma 1)

LEGENDA ESPICATIVA LIVELLI E INCARICHI SUPERIORI UFFICI PROVVEDITORIATI REGIONALI DELL'AMMINISTRAZIONE PENSIONARIA										
	SEDE	Numero Personale assegnato (Polizia Penitenziaria e comparto ministri)	punteggio	entità bilancio utenze	punteggio	entità risorse finanziarie	punteggio	livello di competenza territoriale	punteggio	Totale punteggio
Lazio, Abruzzo, Molise	Roma									
Ufficio I Affari generali		5.672	6	7.106	6			interregionale	6	18
Ufficio II Personale e formazione		5.672	6	7.106	6			interregionale	6	18
Lombardia	Milano									
Ufficio I Affari generali		4.669	6	6.132	6			regionale	4	16
Ufficio II Personale e formazione		4.669	6	6.132	6			regionale	4	16
Sicilia	Palermo									
Ufficio I Affari generali		4.441	6	5.900	6			regionale	4	16
Ufficio II Personale e formazione		4.441	6	5.900	6			regionale	4	16
Campania	Napoli									
Ufficio I Affari generali		4.824	6	6.074	6			regionale	4	16
Ufficio II Personale e formazione		4.824	6	6.074	6			regionale	4	16
Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta	Torino									
Ufficio I Affari generali, personale e formazione		4.527	6	5.133	6			interregionale	6	18
Toscana, Umbria	Firenze									
Ufficio I Affari generali, personale e formazione		3.841	6	4.742	6			interregionale	6	18
Emilia Romagna, Marche	Bologna									
Ufficio I Affari generali, personale e formazione		3.173	6	3.652	6			interregionale	6	18
Puglia, Basilicata	Bari									
Ufficio I Affari generali, personale e formazione		2.869	6	2.824	4			interregionale	6	16
Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige	Padova									
Ufficio I Affari generali, personale e formazione		2.616	6	2.695	4			interregionale	6	16
Calabria	Catanzaro									
Ufficio I Affari generali, personale e formazione		1.685	4	2.657	2			regionale	4	10
Sardegna	Cagliari									
Ufficio I Affari generali, personale e formazione		1.655	4	2.630	2			regionale	4	10

Tabella IV
(art.2 comma 1)

LEGENDA ESPICATIVA LIVELLI E INCARICHI SUPERIORI ISTITUTI PENITENZIARI														
PROVEDITORATO	ISTITUTO	TIPOLOGIA	CARENZA RECOLAMENTAR EDETENUTI AL 31.12.2016	COEFFICIENTI DETENUTI PRESENTI	PERSONALE DI POLIZIA PENITENZIARIA AL 31.12.2016	COEFFICIENTI PERSONALE POLIZIA	PERSONALE AMMINISTRATIVO AL 31.12.2016	COEFFICIENTI PERSONALE AMMINISTRATIVO	GESTIONE FINANZIARIA ANNO 2015	COEFFICIENTI GESTIONE FINANZIARIA	COMPLESSITA' DI GESTIONE	COEFFICIENTI COMPLESSITA' DI GESTIONE	TOTALE COEFFICIENTI	NUMERO D'ORDINE
FRANCIA - LIGURIA E VALLE D'AOSTA	ROMANO TIGRISSE COTICCONO*	CC	1.139	8	917	4	50	4	17.849.865,71	4	7	4	24	1
SICILIA	PAJERNO TACCIARITTI*	CC	1.178	8	736	4	40	4	19.235.441,86	4	5	3	23	2
LAZIO - ABRUZZO - EMILIA	ROMA REBERBA N.C.	CC	1.203	8	920	4	81	4	18.993.408,44	4	4	3	23	3
CAMPANIA	NAPOLI SROCONDIANO	CC	1.021	8	1.205	4	56	4	21.926.655,75	4	4	3	23	4
CAMPANIA	NAPOLI C. SALVIA*	CC	1.640	8	820	4	80	4	22.809.830,61	4	3	2	22	5
LOMBARDIA	MILANO TORRENT*	CR	911	8	677	4	34	4	13.691.508,92	4	3	2	22	6
CAMPANIA	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CC	833	8	480	3	43	4	12.412.481,11	3	4	3	21	7
LOMBARDIA	MILANO BELLAFF*	CR	1.242	8	442	3	32	4	12.693.838,41	4	2	2	21	8
POGLIA EMILIA	FREGIANCE	CC	624	6	607	4	48	4	12.172.555,79	3	5	3	20	9
LOMBARDIA	MILANO SAN VITTORE*	CC	751	6	780	4	29	3	13.3015.543,02	4	5	3	20	10
LAZIO - ABRUZZO - EMILIA	ROMA BERGNA CHERI*	CC	624	6	562	4	65	4	11.847.785,39	3	3	2	19	11
SARDEGNA	CAGLIARI TITTORE SCALAS*	CC	567	6	385	3	38	4	7.063.276,50	2	5	3	18	12
POSCANA F. LIGURIA	FIRENZE SCIFICIANO	CC	495	4	621	4	36	4	9.980.928,30	2	4	3	17	13
CAMPANIA	AVELLINO BELLEZZI	CC	504	6	284	2	35	4	7.647.275,57	2	4	3	17	14
PIEMONTE - LIGURIA E VALLE D'AOSTA	GENOVA MADARS	CC	541	6	417	3	25	3	8.567.902,94	2	4	3	17	15
EMILIA ROMAGNA E MARCHE	BOLOGNA TRIVIZI*	CC	497	4	510	4	30	3	9.404.711,03	2	5	3	16	16
POSCANA F. LIGURIA	PIAVO	CC	613	6	313	2	25	3	7.166.303,51	2	4	3	16	17
LAZIO - ABRUZZO - EMILIA	FROSINONE C. PACIHI*	CC	506	6	232	2	32	4	7.099.963,22	2	3	2	16	18
CALABRIA	CATANZARO T. CARIDI*	CC	627	6	290	2	33	4	8.186.743,93	2	2	2	16	19

Tabella IV
(art.2 comma 1)

FRANCONI, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	ALTISSIMABRIA SAN MICHELE F. ALTISSIMABRIA "CANTIERILOT" "CAPIVA"	CR-CCC	504	6	351	3	31	4	6.022.725,37	1	2	2	16	20
FOGLIA F. IONISCIACATA	HARI "TRANQUILICO RUCCE"	CC	351	4	354	3	48	4	6.186.376,80	1	5	3	15	21
VIANTI LO. IRIUDI VENEZIA GIULIA E TRENTO-ALTO ADIGE	PAVOVA	CR	438	4	368	3	29	3	7.943.601,94	2	4	3	15	22
LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	VITTIRO M.C.	CC	432	4	354	3	33	4	6.991.835,81	2	3	2	15	23
CAMPANIA	CABINOLA "CH NOVELLI"	CR	585	6	210	2	31	4	4.475.780,46	1	2	2	15	24
SICILIA	PATERMO "UCCARIONE"	CR	572	6	372	3	36	4	6.319.415,11	1	1	1	15	25
CAMPANIA	IRINI VENTO	CC	254	4	258	2	37	4	6.186.816,58	1	5	3	14	26
SICILIA	MESSINA	CC	202	4	221	2	33	4	4.526.980,68	1	5	3	14	27
SARDEGNA	SASSARI	CC	455	4	322	2	28	3	6.989.732,02	2	5	3	14	28
LOMBARDIA	MONZA	CC	403	4	357	3	19	2	7.678.970,45	2	4	3	14	29
LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	CITTA'VECCHIA F. CITTA'VECCHIA "C. PISSEBINI"	CC-CR	484	4	343	2	37	4	8.838.237,79	2	3	2	14	30
LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	SOLI MONA	CR	304	4	249	2	34	4	7.805.524,50	2	2	2	14	31
TOCANA E UMBRIA	SOCIETO	CR	458	4	332	2	31	4	7.642.144,14	2	2	2	14	32
EMILIA ROMAGNA E MARCHE	PARMA	CC-CR	468	4	408	3	26	3	8.388.718,90	2	2	2	14	33
LOMBARDIA	PAVIA	CC	524	6	253	2	14	2	6.615.813,15	2	2	2	14	34
CALABRIA	REGGIO "CALABRIA "ARCIHILLA" REGGIO "CALABRIA" "PANZERA"	CC	491	4	251	2	29	3	6.218.427,12	1	5	3	13	35
EMILIA ROMAGNA E MARCHE	REGGIO EMILIA	CC	306	4	210	2	29	3	3.021.415,45	1	5	3	13	36
TOCANA E UMBRIA	PERUGIA "CAMPANNI"	CC	364	4	270	2	26	3	5.887.884,64	1	4	3	13	37
LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	FROSINO	CC	255	4	179	2	26	3	4.912.725,76	1	4	3	13	38
SARDEGNA	AGRESTINO	CC	276	4	238	2	25	3	5.417.447,83	1	4	3	13	39
FOGLIA F. IONISCIACATA	TRICIA	CC	368	4	289	2	24	3	6.106.880,81	1	4	3	13	40
LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	L'AQUILA	CC	228	4	182	2	22	3	3.088.678,28	1	4	3	13	41

Tabella IV
(art.2 comma 1)

LAZIO ABRUZZO EMILIA	ROMA REBRIDIA	CC	260	4	254	2	44	4	5.460.698,13	1	3	2	13	42
PIEMONTE	ALBA	CC	472	4	267	2	32	4	4.973.623,45	1	3	2	13	43
CAMPANIA	SALERNO - A. CAUDICE	CC	367	4	238	2	32	4	5.690.278,50	1	3	2	13	44
LAZIO ABRUZZO EMILIA	VELLETRI	CC	411	4	200	2	23	3	7.029.936,35	2	3	2	13	45
PIEMONTE	VERONA	CC	352	4	359	3	20	2	7.353.088,41	2	3	2	13	46
LAZIO ABRUZZO EMILIA	ROMA REBRIDIA	CR	447	4	196	2	36	4	4.355.718,16	1	2	2	13	47
PIEMONTE	FRANI	CC e CR	273	4	236	2	32	4	5.301.547,74	1	2	2	13	48
PIEMONTE	PARANTO	CC	306	4	286	2	26	3	7.911.081,44	2	2	2	13	49
SICILIA	BARCELONA	CC	332	4	110	2	26	3	4.247.610,58	1	4	3	13	50
EMILIA ROMAGNA E MARCHE	PARCENA'S LAZZARO'	CC	399	4	213	2	17	2	4.414.493,76	1	4	3	12	51
LAZIO ABRUZZO EMILIA	PIESCARA	CC	270	4	153	2	30	3	3.973.811,65	1	3	2	12	52
SICILIA	FRALVANI	CC	358	4	255	2	29	3	5.010.081,89	1	3	2	12	53
EMILIA ROMAGNA E MARCHE	ANCONA	CC e CR	313	4	209	2	26	3	4.804.393,35	1	3	2	12	54
SICILIA	ALCEREA	CR	372	4	236	2	29	3	6.331.091,30	1	2	2	12	55
PIEMONTE	TRSA	CC	217	4	226	2	29	3	4.711.013,08	1	2	2	12	56
LOMBARDIA	BERGAMO	CC e CR	261	4	297	2	26	3	5.815.350,96	1	2	2	12	57
PIEMONTE	VERONA	CC	415	4	156	2	24	3	4.691.229,35	1	2	2	12	58
CAMPANIA	VIRO VALPENTA	CC	407	4	166	2	21	3	4.040.313,42	1	2	2	12	59
SICILIA	SATANIA	CC	313	4	326	2	31	4	5.014.025,92	1	0	1	12	60
PIEMONTE	TRINI	CC	411	4	257	2	20	2	5.834.470,17	1	3	2	11	61
EMILIA ROMAGNA E MARCHE	ERRICAVA	CC	252	4	196	2	20	2	4.120.649,25	1	3	2	11	62
SARDEGNA	NUORO	CC	269	4	152	2	17	2	3.130.222,12	1	3	2	11	63
LAZIO ABRUZZO EMILIA	LANCIANO	CC	204	4	139	2	17	2	3.586.476,58	1	3	2	11	64

Tabella IV
(art. 2 comma 1)

LOMBARDIA	COMO	CC	221	4	225	2	15	2	5.011.879,48	1	3	2	11	65
EMILIA ROMAGNA F. MARCHE	MODENA	CC	372	4	217	2	20	2	5.175.449,26	1	2	2	11	66
PIEMONTE - LIGURIA F. VALLE D'AOSTA	CUNEO	CC	425	4	207	2	18	2	3.090.527,01	1	2	2	11	67
SICILIA	SIRACUSA	CC	330	4	222	2	18	2	5.334.474,86	1	2	2	11	68
LOMBARDIA	VARESE N.C.	CC	339	4	216	2	16	2	5.070.919,40	1	2	2	11	69
LOMBARDIA	BERGAMO	CC	320	4	242	2	16	2	5.602.411,62	1	2	2	11	70
EMILIA ROMAGNA F. MARCHE	FORTE DEI MARMI	GR	201	4	110	2	16	2	2.360.200,80	1	2	2	11	71
LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	RETI N.C.	CC	295	4	157	2	14	2	4.077.044,52	1	2	2	11	72
TOSCANA F. UMBRIA	SAN GIACINIANO	GR	235	4	208	2	14	2	4.385.785,06	1	2	2	11	73
LOMBARDIA	VIGEVANO	GR	229	4	211	2	13	2	4.745.991,85	1	2	2	11	74
PIEMONTE, LIGURIA F. VALLE D'AOSTA	VIGEVANO	CC	231	4	189	2	13	2	2.997.317,62	1	2	2	11	75
PIEMONTE, LIGURIA F. VALLE D'AOSTA	BIELLA	CC	394	4	200	2	11	2	3.885.200,56	1	2	2	11	76
CALABRIA	CORSICA % CORSICA*	CC	218	4	155	2	24	3	3.560.901,39	1	1	1	11	77
PUGLIA F. BASILICATA	POTENZA -A-SANTORO*	CC	216	4	123	2	24	3	3.086.825,26	1	1	1	11	78
TOSCANA E UMBRIA	PORTO AUFERINO	GR	363	4	188	2	21	3	3.603.426,74	1	0	1	11	79
CAMPANIA	AVERSA "TILITO SALERNO"	GR	214	4	80	1	32	4	2.590.000,00	1	1	1	11	80
SICILIA	CALTANISSETTA	CC	181	2	164	2	24	3	4.174.636,63	1	2	2	10	81
SARDEGNA	ORISTANA % "SANTO"	GR	260	4	154	2	18	2	4.158.424,62	1	1	1	10	82
CAMPANIA	ARIANO IRPINO	CC	253	4	171	2	18	2	3.215.077,24	1	1	1	10	83
LAZIO, ABRUZZO E SARDENI	CASERNO	CC	203	4	117	2	17	2	3.176.209,60	1	1	1	10	84
PIEMONTE, LIGURIA F. VALLE D'AOSTA	SALENTO MORCONE	GR	266	4	210	2	16	2	3.201.371,59	1	1	1	10	85
PIEMONTE, LIGURIA F. VALLE D'AOSTA	SANRUO N.C.	CC	214	4	205	2	13	2	3.511.412,30	1	1	1	10	86
PIEMONTE, LIGURIA F. VALLE D'AOSTA	ASII	GR	207	4	83	2	12	2	4.271.613,55	1	1	1	10	87

Tabella IV
(art.2 comma 1)

LOMBARDIA	CREMONA	CC	393	4	203	2	14	2	4.403.270,98	1	0	1	10	88
LOMBARDIA	MUSTO ALESSIO	CC	238	4	229	2	12	2	4.462.830,95	1	0	1	10	89
LOMBARDIA ROMAGNA E MARCHE	FORLÌ	CC	144	2	107	2	15	2	1.810.916,43	1	3	2	9	90
LAZIO ABRUZZO E MOLISE	LARIANO	CC	107	2	125	2	13	2	2.487.765,56	1	3	2	9	91
PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	CANTOVA POMERIO CANTO	CC	96	2	142	2	13	2	2.547.695,94	1	3	2	9	92
CALABRIA	CANTINOVILLARI "R. SRECA"	CC	122	2	101	2	11	2	2.284.914,65	1	3	2	9	93
LAZIO ABRUZZO E MOLISE	LATINA	CC	76	2	115	2	20	2	3.313.990,88	1	2	2	9	94
EMILIA ROMAGNA E MARCHE	PISSANO	CC	153	2	168	2	19	2	3.207.219,48	1	2	2	9	95
SICILIA	GATANIA BICCICA	CC	138	2	199	2	17	2	4.765.944,20	1	2	2	9	96
PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	IBRRA	CC	192	2	187	2	15	2	2.830.622,81	1	2	2	9	97
EMILIA ROMAGNA E MARCHE	ASCOLI PICENO	CC	104	2	149	2	13	2	2.413.611,24	1	2	2	9	98
CAMPANIA	POZZUOLI	CC	105	2	143	2	28	3	1.868.201,60	1	1	1	9	99
SICILIA	RAGUSA	CC	205	4	75	1	20	2	3.677.079,75	1	1	1	9	100
SICILIA	CALTANICRONI	CC	305	4	95	1	14	2	3.681.018,88	1	1	1	9	101
CALABRIA	ROSSANO N.C.	CR	215	4	113	2	9	1	3.541.425,31	1	1	1	9	102
SICILIA	NOTO	CR	182	2	47	1	25	3	9.214.152,03	2	0	1	9	103
SARDEGNA	MAMONIELORE	CR	392	4	94	1	13	2	3.353.607,54	1	0	1	9	104
LAZIO ABRUZZO E MOLISE	VASTO	CI	197	2	100	1	19	2	2.654.635,77	1	2	2	8	105
LAZIO ABRUZZO E MOLISE	PULIANO	CR	143	2	54	1	17	2	1.517.940,53	1	2	2	8	106
LAZIO ABRUZZO E MOLISE	CITRITI	CC	72	2	71	1	16	2	1.335.771,41	1	2	2	8	107
VENEZIA, EMILIA, VALLE D'AOSTA, PIEMONTE, LIGURIA E MARCHE	VENEZIA	CR	122	2	80	1	11	2	1.293.178,02	1	2	2	8	108
EMILIA ROMAGNA E MARCHE	RIMINI	CC	130	2	116	2	10	1	1.985.543,42	1	2	2	8	109
PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	ARSA BESSANI	CC	181	2	152	2	9	1	2.425.410,43	1	2	2	8	110

Tabella IV
(art.2 comma 1)

SICILIA	PNNA	CC	166	2	107	2	17	2	2.574.993,00	1	1	1	8	111
FREMMONTI, LICURIA E VALLE D'ARCA	NOVARA	CL	138	2	221	2	17	2	2.973.365,21	1	1	1	8	112
VENEZIO, FRIULI VENEZIA GIULIA, FRIULINO ALTO ADIGE	VENEZIA	CL	136	2	164	2	17	2	3.636.904,16	1	1	1	8	113
CALABRIA	VALLE D'AOSTA SALSOMINE	CL	152	2	121	2	17	2	2.501.574,62	1	1	1	8	114
PIEMONTE, LICURIA E VALLE D'AOSTA	LA SPIZZA	CC	151	2	146	2	16	2	2.936.697,59	1	1	1	8	115
VENEZIO, FRIULI VENEZIA GIULIA, FRIULINO ALTO ADIGE	FRIULI	CC	139	2	127	2	16	2	2.336.406,76	1	1	1	8	116
POCCELIA E BASILICATA	NEHEI	CC	126	2	139	2	16	2	3.380.719,47	1	1	1	8	117
PIEMONTE, LICURIA E VALLE D'AOSTA	ALBA SC. MONTALLO'	CR	140	2	111	2	13	2	1.964.955,92	1	1	1	8	118
LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	CAMPIDASSO	CC	106	2	117	2	13	2	1.664.092,38	1	1	1	8	119
CALABRIA	PAOLA	CC	182	2	110	2	12	2	3.042.117,00	1	1	1	8	120
VENEZIO, FRIULI VENEZIA GIULIA E FRIULINO ALTO ADIGE	PAUOVA	CC	173	2	163	2	12	2	2.799.542,96	1	1	1	8	121
VENEZIO, FRIULI VENEZIA GIULIA E FRIULINO ALTO ADIGE	TOLMEZZO	CC	149	2	170	2	11	2	3.248.620,51	1	1	1	8	122
POCCELIA E BASILICATA	BRINDISI	CC	117	2	153	2	20	2	2.282.133,92	1	0	1	8	123
TOCSCANA E UMBRIA	MASSA	CR	170	2	127	2	19	2	4.773.654,69	1	0	1	8	124
VENEZIO, FRIULI VENEZIA GIULIA E FRIULINO ALTO ADIGE	UDINE	CC	100	2	124	2	17	2	2.159.234,69	1	0	1	8	125
VENEZIO, FRIULI VENEZIA GIULIA E FRIULINO ALTO ADIGE	VENEZIA	CC	161	2	148	2	16	2	3.671.772,33	1	0	1	8	126
VENEZIO, FRIULI VENEZIA GIULIA E FRIULINO ALTO ADIGE	TRIVISO	CC	143	2	153	2	15	2	2.756.125,51	1	0	1	8	127
CAMPANIA	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	CR	122	2	101	2	8	1	4.369.568,90	1	1	1	7	128
SARDEGNA	ISILI	CR	155	2	62	2	11	2	2.119.175,20	1	1	1	7	129
TOCSCANA E UMBRIA	VOLTERRA	CR	187	2	87	2	14	2	2.331.029,55	1	0	1	7	130
SARDEGNA	IS ARBENZAS ABBUS	CR	176	2	75	2	14	2	2.441.099,01	1	0	1	7	131
FAMLIA ROMAGNA, F. MARCHE	CASERTA FAMLIA	CR	182	2	45	2	10	1	1.323.097,82	1	2	2	7	132
VENEZIO, FRIULI VENEZIA GIULIA, FRIULINO ALTO ADIGE	PIELLINO	CC	89	2	92	1	10	1	1.522.432,00	1	2	2	7	133

Tabella IV
(art.2 comma 1)

LOMBARDIA E EMILIA	ORZINUOVI	CR	103	2	58	1	20	2	1.871.468,96	1	1	1	7	134
PUGLIA E BASILICATA	UDINESE	CC	145	2	88	1	17	2	1.799.278,41	1	1	1	7	135
PUGLIA E BASILICATA	MATERA	CC	128	2	97	1	15	2	1.949.395,12	1	1	1	7	136
SICILIA	FAVIGNANA "G. FABRICESE"	CR	94	2	84	1	14	2	1.630.057,50	1	1	1	7	137
LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	AVIZZANO	CC	53	2	42	1	14	2	831.426,49	1	1	1	7	138
SARDEGNA	ALGHERO "G. TOMASETTI"	CR	156	2	76	1	13	2	1.391.591,44	1	1	1	7	139
SICILIA	TRISACQUA BARONE	CC	84	2	97	1	12	2	1.733.111,70	1	1	1	7	140
SICILIA	CASSIBI	CC	58	2	26	1	12	2	1.107.541,40	1	1	1	7	141
LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	ROMA RIBUBIA III	CC	172	2	54	1	20	2	1.087.811,84	1	0	1	7	142
PUGLIA E BASILICATA	TORO	CR	105	2	87	1	20	2	1.973.453,92	1	0	1	7	143
SICILIA	SAN CALAFORIS	CR	113	2	64	1	19	2	1.342.304,02	1	0	1	7	144
PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	ROSSANO	CR	103	2	78	1	15	2	1.288.852,96	1	0	1	7	145
CALABRIA	LACERI	CC	69	2	71	1	15	2	1.642.150,56	1	0	1	7	146
SICILIA	SCACCA	CC	81	2	44	1	15	2	1.081.654,79	1	0	1	7	147
VENETO, PUGLIA, VENIZIA, SICILIA E TIRRENICO ALTO ADIGE	BEULZANO	CC	91	2	71	1	13	2	1.239.622,25	1	0	1	7	148
VENETO, PUGLIA, VENIZIA, SICILIA E TIRRENICO ALTO ADIGE	REVICO	CC	71	2	71	1	13	2	935.721,81	1	0	1	7	149
CAMPANIA	FRUITI	CR	54	2	37	1	13	2	812.059,03	1	0	1	7	150
PUGLIA E BASILICATA	SAN SEVERO	CC	65	2	52	1	12	2	1.213.916,13	1	0	1	7	151
CAMPANIA	ARIGNO	CC	52	2	49	1	12	2	1.117.306,71	1	0	1	7	152
LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	ISERNIA	CC	50	2	37	1	12	2	769.150,47	1	0	1	7	153
CALABRIA	CAROTI	CC	120	2	47	1	11	2	1.177.492,59	1	0	1	7	154
FILIA ROMAGNANA E MARCHE	NOVINNA	CC	49	2	59	1	11	2	1.361.054,50	1	0	1	7	155
SARDEGNA	TRINTE PAVANNA "PITAGORAS"	CR	167	2	100	1	10	1	2.614.820,07	1	1	1	6	156

TOCANA F. UMBRIA	ANZIANO	CC	101	2	46	1	10	1	659.571,84	1	1	6	157
SICILIA	CANTU' VIKANO	CC	44	2	53	1	10	1	1.035.147,25	1	1	6	158
TRI SCONTI, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	INTEGRA	CC	62	2	60	1	9	1	1.151.1987,60	1	1	6	159
VALNORIC, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRIENTINO ALTO ADIGE	PERBIBBONDI	CC	38	2	47	1	9	1	882.715,88	1	1	6	160
TOCANA F. UMBRIA	PISTOIA	CC	57	2	66	1	8	1	764.922,59	1	1	6	161
TOCANA F. UMBRIA	SIFNA	CC	58	2	45	1	7	1	982.818,65	1	1	6	162
VINICOLA, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRIENTINO ALTO ADIGE	COIRIZIA	CC	58	2	39	1	7	1	621.792,16	1	1	6	163
SARDEGNA	CANUSEI S. DANIELE	CC	33	2	29	1	7	1	695.480,23	1	1	6	164
LOMBARDIA	MANTEVA	CC	104	2	75	1	6	1	1.814.837,42	1	1	6	165
PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	VERBANIA	CC	53	2	48	1	5	1	972.968,90	1	1	6	166
TOCANA F. UMBRIA	LECCE	CC	91	2	100	1	10	1	2.140.067,23	1	1	6	167
PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	CHIAVARI	CR	46	2	49	1	10	1	713.289,25	1	0	6	168
CALABRIA	LAUREANA DI ROSSANO	CC	34	2	8	1	10	1	529.194,27	1	0	6	169
SICILIA	PIAZZA ARMERINA	CC	46	2	30	1	9	1	1.248.533,59	1	0	6	170
FABRICA ROMAGNA E MARCHE	FERMO	CR	41	2	42	1	9	1	890.293,05	1	0	6	171
TOCANA F. UMBRIA	FIRENZE MARIO COZZINI	CC	90	2	46	1	8	1	1.161.436,30	1	0	6	172
LOMBARDIA	VARESE	CC	54	2	71	1	8	1	1.171.410,84	1	0	6	173
TOCANA F. UMBRIA	MASSA MARITIMA	CC	48	2	29	1	8	1	778.942,90	1	0	6	174
LOMBARDIA	SANDRIO	CC	29	2	23	1	8	1	672.652,84	1	0	6	175
TOCANA F. UMBRIA	GROSSETO	CC	15	2	25	1	8	1	501.557,98	1	0	6	176
LOMBARDIA	LECCE	CC	53	2	36	1	7	1	1.044.943,17	1	0	6	177
FABRICA ROMAGNA E MARCHE	CAMERINO	CC	41	2	34	1	6	1	657.734,68	1	0	6	178
LOMBARDIA	ICONE	CC	50	2	36	1	5	1	1.037.072,76	1	0	6	179
CAMPANIA	VALMATELLA IUCANIA	CC	40	2	27	1	5	1	547.313,63	1	0	6	180
SICILIA	CIATA	CC	48	2	50	1	4	1	1.589.457,52	1	0	6	181

Tabella IV
(art.2, comma 1)

Tabella IV
(art.2 comma 1)

DAP - Attribuzione punteggio criteri inviduati con D.M.					
Numero Personale assegnato (Polizia Penitenziaria e comparto ministeri)	Punteggio	entità risorse finanziarie	Punteggio	complessità di gestione	Punteggio
oltre 50	3	oltre 2.500.000	3	3	6
da 31 a 50	2	da 800.000 a 2.500.000	2	2	4
da 1 a 30	1	da 0 a 800.000	1	da 0 a 1	2

PRAP - Attribuzione punteggio criteri inviduati con D.M.							
Numero Personale assegnato (Polizia Penitenziaria e comparto ministeri)	Punteggio	entità basino di utenza	Punteggio	entità delle risorse finanziarie	Punteggio	livello di competenza territoriale	Punteggio
oltre 2600	6	oltre 3100	6			interregionale	6
da 1600 a 2600	4	da 2671 a 3100	4			regionale	4
da 1 a 1599	2	da 1 a 2670	2				

ISTITUTI - Attribuzione punteggio criteri inviduati con D.M.											
Capienza regolamentare detenuti		Personale di Polizia			Personale amministrativo			Gestione finanziaria		Complessità di gestione	
Classi	Punti	Classi	Punti	Classi	Punti	Classi	Punti	Classi	Punti	Classi	Punti
R01 - oltre	8	501 - oltre	4	31 - oltre	4	12.500.001 - 25.000.000	4	6 - 7	4		
501 - 800	6	351 - 500	3	21 - 30	3	10.000.001 - 12.500.000	3	4 - 5	3		
201 - 500	4	101 - 350	2	11 - 20	2	6.500.001 - 10.000.000	2	2 - 3	2		
0 - 200	2	0 - 100	1	0 - 10	1	0 - 6.500.000	1	0 - 1	1		

DAP - CLASSI DI PUNTEGGIO		LIVELLO UFFICIO		INCARICO SUPERIORE	
12 - 10	1				
9 - 8	1				
7 - 5	II				
4 - 0	III				

PRAP - CLASSI DI PUNTEGGIO		LIVELLO UFFICIO		INCARICO SUPERIORE	
18 - 10	1				
9 - 6	II				
5 - 0	III				

ISTITUTI PENITENZIARI - CLASSI DI PUNTEGGIO		LIVELLO STRUTTURA		INCARICO SUPERIORE	
24 - 15	1				
14 - 11	I				
10 - 8	II				
7 - 0	III				